

Orario Sante Messe

Domenica
ore 8-10-11,30-18,15
ore 9: in lingua
Romana

Glorni feriali
ore 9,30
ore 18,15

UFFICIO PARROCCHIALE

Martedì e Giovedì
ore 15 - 18,30

Sabato ore 9 - 12

Per pratiche
particolari od impegni
urgenti si consiglia
di telefonare
al n° 011-3471300.

CONFESSIONI E DIREZIONE SPIRITUALE

Ogni venerdì dalle 15
alle 18 don Matteo è a
disposizione unica-
mente per le confes-
sioni ed i colloqui a
carattere spirituale. Non
disturbate per altri mo-
tivi.

IN AVVENTO Ogni giorno

ore 7,15: preghiera
comunitaria di Lodi
ore 18,45 preghiera
comunitaria
di Vespro

Lettera del Parroco

Chi ha paura di Gesù Bambino?

Colui che non accetta il suo messaggio di salvezza allontanandolo dal proprio cuore, per sempre!

L'anno scorso alla domenica prima di Natale, Gesù Bambino ci ha fatto il regalo del suo Natale attraverso i servizi sociali dell'ospedale Mauriziano ed il servizio Migranti della Caritas: dall'ospedale, in ambulanza, giunse Anna Caterina, la romena senza piedi; lasciò la nostra parrocchia esattamente 5 mesi dopo con le "sue gambe".

Ricordate la sua presenza alle nostre liturgie, ricordate la sua gioia nel vedersi circondata da molte persone attente e premurose (fin troppo). Per la nostra comunità è stato un bel momento, faticoso, lungo, non perfetto... ma di crescita: "Ero straniero e tu mi hai accolto". Un secondo regalo ci fece Gesù Bambino: la conoscenza attraverso Suor

Speranza, delle detenute alle Vallette di Torino. Siamo venuti a sapere che parecchie di esse necessitavano di prodotti per l'igiene personale, gli stessi prodotti che riempiono i nostri bagni e le nostre cucine. Suor Caterina e le catechiste si misero all'opera e per la novena di Natale, preparazioni all'incontro con Gesù Bambino, invitarono bambini (ma anche nonni e genitori) a regalare saponette, dentifrici, shampoo, creme varie, detersivi per piatti, sapone di Marsiglia.... Grossi scatoloni, trasportati da Marian con il nostro furgone, furono consegnati ai responsabili delle carceri. Ritornarono biglietti di ringraziamento commoventi... e continuò la collaborazione, attraverso le Suore. Ne conseguì un aumento di sensibilità e di bontà da parte della nostra comunità parrocchiale: "Ero in carcere e tu mi hai aiutato".

Perché questi due episodi? Perché per noi Natale è il Natale di Gesù e vogliamo accoglierlo nella sua persona, ecco l'Eucaristia; vogliamo accoglierlo nella sua parola, ecco il catechismo, i vari incontri formativi, la formazione cristiana; vogliamo accoglierlo nei fratelli che la Provvidenza ci fa incontrare.

Qualcuno continua a pensare che io vado a cercare gli stranieri per portarli in Italia, o per portarli nel no-



Sopra: a sinistra, una donna etiope con il suo bambino durante la carestia del 1984; a destra, un'altra donna etiope col figlio, fotografata nel 2003. Sono passati vent'anni, ma nulla è cambiato.

Nessuno ha paura di questi bambini?

stro centro di accoglienza: se fossi un bravo prete dovrei farlo. Purtroppo invece non ho mai invitato nessuno a venire in Italia (attendo smentite); purtroppo sovente devo dire a carcerati, a stranieri, ad italiani s.f.d (leggi: senza fissa dimora, adulti in difficoltà, barboni) ad ammalati dimessi dagli ospedali e a matti che non c'è posto, che non li voglio più, che devono cercare un'altra sistemazione, che il loro tempo di permanenza presso di noi è terminato, che si devono arrangiare, che li accettiamo solo per tre giorni.... (anche su questo punto attendo smentite). I nostri volontari e volontarie cristiane, ma anche tutti gli operatori della carità nel mondo, agiscono nel nome e sorretti da questo Bambino Gesù Cristo. Per questo si dicono Cristiani.

Eppure il mondo che ci circonda, che conta, che comanda, che parla, che scrive, che dirige e decide... ha paura di questo Bambino e vuole eliminarlo come Erode 2000 anni fa. Qualche volta lo fa con la forza e la violenza come allora, anche se raramente.

Più spesso "lo elimina" ignorando che Lui è venuto in mezzo a noi ed è presente oggi come ieri; ignorando che ha voluto la Chiesa per continuare l'opera sua, ignorando che i suoi seguaci, i cristiani, in questi venti secoli hanno costruito la cultura

occidentale, la nostra cultura. Nel trattato costituzionale dell'Europa Unita non si è voluto accennare a queste radici cristiane anche se il contenuto del trattato è cristiano. A San Luca ho incontrato ed incontrato giovani pienamente affermati (diplomati, laureati, responsabili in settori importanti) i quali non parlano volentieri dei loro genitori o dei loro nonni immigrati, quasi analfabeti, che non hanno mai viaggiato in aereo, mai usato il passaporto, che parlano l'italiano con inflessioni dialettali, che non conoscono la storia, la filosofia. Ma a questi genitori, a questi nonni essi devono quasi tutto.

Così avviene per Gesù. Lui ha formato le nostre coscienze e le nostre mentalità, la sua Chiesa ha inventato gli ospedali per tutti, le scuole per tutti, le scuole materne, gli ospizi, gli orfanotrofi, le università, le biblioteche, le opere d'arte dalla pittura alla scultura, dalla letteratura all'architettura sacra. E ancora, i grandi monasteri hanno bonificato province intere insegnando a coltivare ed irrigare la terra; convertendo i barbari ha portato popoli non solo alla fede ma alla nostra civiltà...

Tutto questo è stato fatto A.M.D.G. "per la maggior gloria di Dio" e per aiutare il fratello.

Stai pensando che ci sono stati errori e sbagli all'interno della Chiesa? Purtroppo sì, ed è sufficiente guardare alla nostra vita ed ai nostri peccati per capire gli sbagli di chi ci ha preceduto.

Il guaio è che anche in questo Natale di Gesù 2004 sbagli, errori, peccati se ne commetteranno tanti da Destra e da Sinistra, al

Appuntamenti di Natale

DICEMBRE 2004

- Sabato 11:**
- ore 17: L'Incontro con i Fiduciari di scala
- Domenica 12:** GIORNATA COMUNITARIA (Villa Lascaris) - Iscrizioni in ufficio
- Giovedì 16:**
- ore 17: Inizia la Novena di Natale per i ragazzi del catechismo
- ore 20,45: Inizio della Novena di Natale per gli adulti - Seguirà concerto di canti natalizi
- Venerdì 17:**
- ore 21: Incontro di formazione per tutti
- Sabato 18:**
- ore 15: Festa di Natale in Oratorio
- Lunedì 20:**
- ore 21: Celebrazione penitenziale con confessione personale anche per i genitori dei bambini del catechismo
- Mercoledì 22:**
- ore 15: Festa per gli anziani
- Venerdì 24:** **Vigilia di Natale**
- ore 24: Santa Messa di Mezzanotte
- Sabato 25:** **Natale di Gesù**
Santa Messe secondo il solito orario festivo
- Domenica 26:** **Santo Stefano**
Santa Messe secondo il solito orario festivo
- Venerdì 31:** **San Silvestro**
- ore 18,15: Messa di Ringraziamento

GENNAIO 2005

- Sabato 1:** **Maria Madre della Chiesa. Capodanno e giornata mondiale della Pace**
Santa Messe con il solito orario festivo
- Domenica 2:** **Giornata della Carità mensile**
- Giovedì 6:** **Manifestazione di Gesù - Epifania**
Santa Messe secondo il solito orario festivo
- Sabato 8:**
- ore 17: Festa missionaria dei bambini. Incontro con i genitori dei bambini battezzati nel 2003
- Domenica 9:** **Festa del Battesimo di Gesù**
Celebrazione degli anniversari di matrimonio (nel 2004)

Nord ed al Sud, dagli italiani e dagli stranieri, più dai colti e dai ricchi che dai semplici e dai poveri.

Eppure di questo Bambino si ha paura. Il suo presepe dà fastidio (è meglio babbo natale che non da messaggi, non impegna e non fa riflettere. È una maschera che si usa e si butta o si archivia per il prossimo anno, è un personaggio che rende e porta soldi).

Eppure di questo Bambino, che fattosi adulto passò facendo del bene con le sue opere e le sue parole, ebbero paura persino i suoi contemporanei che lo fecero fuori appendendolo alla Croce.

Oggi avviene la stessa cosa. Mentre lentamente si elimina la sua immagine esterna dalle scuole, dagli ospedali, dalle nostre case, c'è l'impegno di tanti (quelli che contano...) di distruggere la Sua immagine dentro di noi proponendoci di seguire altri "dei" "falsi" e "bugiardi" come

dice la Bibbia, "dei" molto più esigenti di Gesù.

Conclusione.

Non abbiate paura anche voi di questo Bambino, ascoltate il suo messaggio che si ripete nei secoli dei secoli: "Pace in terra agli uomini di buona volontà".

Non sarà una nenia natalizia, un dono o uno spettacolo televisivo che ci scaldano il cuore in questo Natale ma la certezza che quel Bambino depresso in una mangiatoia è nato per condurci sulla strada che porta alla salvezza.

Quando incontrando un fratello in difficoltà, faremo per lui un gesto d'amore, in quel momento Gesù nascerà nel nostro cuore, e sarà Natale ogni giorno dell'anno.

Non abbiate paura di quel Bambino.... Aprite le porte del vostro cuore e gridate a tutti che: "Gesù è vivo in mezzo a noi".

Don Matteo Migliore

Campi invernali per giovani

Si svolgeranno nel periodo dopo Natale. Le date previste ed il programma saranno comunicati in chiesa durante le S. Messe domenicali. E voi giovani state attenti agli avvisi e leggete i manifesti.

Gruppi parrocchiali

Ministri straordinari dell'Eucaristia

Proseguiamo nel nostro viaggio alla conoscenza dei Gruppi Parrocchiali che operano nella nostra Comunità.

Vi sarete accorti che da alcuni anni, accanto al sacerdote, al momento della distribuzione dell'Eucaristia, ci sono uno o due persone, uomini o donne, che aiutano il sacerdote in questa fase della celebrazione liturgica: sono i ministri straordinari della comunione.

Chi sono, cosa fanno, perché lo fanno, come e quando lo fanno? Prima di parlare del nostro Gruppo cerchiamo di conoscere meglio questo servizio ministeriale che la Chiesa, attraverso la Congregazione dei Sacramenti, segnala nel documento "Immensae caritatis" del 1973 e che, in pratica, sancisce la nascita di questo "ministero" al quale può accedere, se incaricati dal Vescovo, ogni battezzato cresimato adulto, sia uomo o donna.

Prima di tutto, c'è da dire che si tratta di un servizio che il ministro straordinario rende alla comunità, in quanto la sua funzione è quella di essere di aiuto e/o sostituzione del sacerdote per la distribuzione della S. Comunione, sia in chiesa durante la Santa Messa, sia a casa ai malati.

È un incarico straordinario, ausiliario, non permanente, concesso in relazione a particolari vere necessità di situazioni, di tempi e di persone.

Non è quindi un onore che il parroco fa ad una persona in riconoscimento della fedeltà alla comunità o per le sue opere all'interno di essa ma una ulteriore richiesta di servizio ai fratelli.

Ogni ministro, prima di poter "servire i fratelli", deve essere preparato e conscio del significato dei suoi compiti e per questo



segue un corso formativo biblico-teologico-liturgico, organizzato dall'Ufficio Catechistico Diocesano ogni anno al termine del quale, durante una celebrazione liturgica, riceverà il mandato dal Vescovo o da un suo incaricato.

Le norme emanate dalla Chiesa che regolano questo servizio sono molto complesse e severe proprio perché a ciascun ministro è affidata la cura del Corpo di Cristo. Ogni ministro è tenuto ad avere atteggiamenti e, soprattutto comportamenti nella vita quotidiana, coerenti con l'insegnamento di Gesù.

La diocesi distingue due forme di ministri: quelli che possono distribuire la comunione "solo" in chiesa e quelli che possono anche portarla a casa ai malati.

Un'attenzione particolare è data con un differente e più approfondito corso a coloro che si recheranno a portare la comunione ad ammalati impossibili

a muoversi da casa. Non si tratta solo di essere il mezzo che porta Gesù nella casa ma è il mezzo con il quale la Chiesa parla al malato dell'infinito amore del Signore.

Per questo si richiede che l'incontro avvenga preferibilmente in un giorno festivo (la domenica) e che gli si dedichi il tempo adeguato, senza fretta, affinché il malato gioisca appieno dell'incontro con il Signore; per meglio assolvere questo servizio si raccomanda che siano pochi (da tre a cinque) i malati che ciascun ministro può assistere.

È comprensibile che, il fatto di vedere dei laici dedicati a questo incarico abbia destato meraviglia e persino rifiuto da parte di alcuni fedeli ma la loro presenza è di grande utilità pastorale all'interno della Chiesa.

Fatta questa doverosa premessa, utile a far comprendere i doveri del ministro straordinario della comunione, parliamo un po' del nostro Gruppo

Parrocchiale.

Attualmente sono 10 le persone (8 donne e 2 uomini) a cui è stato affidato questo mandato, che come spesso avviene nella nostra comunità sono già impegnate in altri ambiti della parrocchia: nel gruppo Vincenziano, nel gruppo liturgico, in cucina, o addetti al vestiario. Ogni domenica sono presenti alle Sante Messe per coadiuvare il sacerdote nella distribuzione dell'Eucaristia ed al termine si recano a casa dai malati.

Loro compito è anche quello di preparare il momento di preghiera durante l'Adorazione Eucaristica, adornare l'altare, intonare i canti, proporre le letture e le preghiere adatte.

Fra tutte le attività parrocchiali, questa in modo particolare richiede una particolare attenzione, proprio perché si è a diretto contatto con quanto di più sacro, c'è all'interno della Chiesa Universale: l'Eucaristia! Il Corpo di Cristo.

Sposi nel 2005 ATTENZIONE!

Chi intende sposarsi nel 2005 nella nostra parrocchia, si presenti nel periodo dall'Immacolata all'Epifania in ufficio parrocchiale per l'iscrizione al corso di preparazione. In quell'occasione saranno date tutte le informazioni necessarie ai vari passaggi.

Incontri settimanali di lettura della Bibbia

Per una seria preparazione "spirituale" alla celebrazione eucaristica della domenica successiva

OGNI VENERDÌ alle ore 21,00

ci incontreremo per commentare le letture. La partecipazione è aperta a tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza della Bibbia. Guida gli incontri il diacono Omero Ulzega.

In suffragio dei nostri defunti

In occasione della sepoltura dei nostri cari vengono raccolte in chiesa o dagli inquilini, offerte a loro suffragio. L'offerta viene segnalata per rendere conto a chi ha dato tramite il fiduciario di scala o ad altre persone. La destinazione di dette offerte, è quasi sempre il Terzo Mondo, od altre necessità particolari, od ancora destinazioni specifiche indicate dai familiari. La Comunità parrocchiale propone ai parenti ed amici dei defunti opere di bene a favore di chi è in difficoltà piuttosto che fiori da ammucchiare al camposanto.

A suffragio di:
Torno Rosaria € 55 - Chidichimo Filareta € 75 ed € 65 dagli inquilini di via Negarville 26/A - Luvarà Ernesto € 115 per bambini Albanesi - Cardia Antonia € 87 - Bocchetta Maria Rosa € 120 - Pirro Antonio € 65 - Stella Claudio € 120 - Piccolo Giovanni € 220 ed € 95 dagli inquilini di Str. del Drosso 164/B.



NICOLA COLUCCI

Nel 1° anniversario della morte, la moglie, i figli, la famiglia e gli amici lo ricordano con affetto e riconoscenza.



LUCIA RUGGIERO
in TEMPESTA

Nell'anniversario del suo ritorno al Padre, la famiglia la ricorda a quanti la conobbero e chiede per lei le vostre preghiere di suffragio.



GRAZIA SALIS
in ARE

Il marito Mario e le figlie Alda, Patrizia Loredana la ricordano con infinito rimpianto ed immutato affetto, nel quarto anniversario della scomparsa.

È nato

Sono nato nudo, dice Dio,
perché tu sappia spogliarti di te stesso.
Sono nato povero, perché tu possa
soccorrere chi è povero.
Sono nato debole, dice Dio,
perché tu non abbia mai paura di me.
Sono nato per amore
perché tu non dubiti mai
del mio amore.
Sono nato persona, dice Dio,
perché tu non abbia mai
a vergognarti di essere te stesso.
Sono nato perseguitato
perché tu sappia accettare le difficoltà.
Sono nato nella semplicità
perché tu smetta di essere complicato.
Sono nato nella tua vita, dice Dio,
per portare tutti alla casa del Padre.

Auguri

La Comunità ed in particolare i giovani di cui è animatore si complimentano con QUARTUCCI LEO che ha conseguito la laurea presso l'Accademia di Belle Arti in Arte e Scenografia Cinematografica con la votazione di 110 e lode. Complimenti!

Anniversari di matrimonio

Domenica 9 gennaio 2005 ore 11,30

Le coppie che nel 2004 hanno festeggiato 5-10-15-20-25-30-35-40-45-50 anni e oltre di matrimonio potranno partecipare alla Santa Messa nella quale si ringrazierà il Signore per il dono dell'unità matrimoniale. Segnalate, in ufficio parrocchiale entro il 2/1/2005, la vostra presenza.

La nostra Comunità

Ha accolto le nuove famiglie di:
Rofel Sebastian e Mariut Antoaneta

Ha presentato alla misericordia del Signore:
Torno Pepe' anni 79
Porcu Cardia Antonia anni 75
Pirro Antonio anni 75
Chidichimo De Paola Filareta anni 76
Bocchetta Lo Russo Maria Rosa anni 64
Stella Claudio anni 39
Luvarà Ernesto anni 77
Piccolo Giovanni anni 76